



Dal mondo della ricerca

► Aggiornamento della politica di accesso aperto della Fondazione Bill & Melinda Gates

Il recente aggiornamento della politica della Fondazione si espande fino a comprendere tutti i manoscritti finanziati che devono essere resi disponibili senza alcun embargo e con licenza aperta. Anche se i pagamenti APC individuali non verranno più corrisposti, la Fondazione si impegna a sostenere altri modi innovativi per finanziare i servizi di pubblicazione. Questo approccio è in linea con le aspirazioni del gruppo multi-stakeholder "Oltre i cambiamenti basati sugli articoli" – istituito da cOAlition S in collaborazione con Jisc e PLOS – che cerca di identificare modelli di business e accordi che consentano un'equa partecipazione alla condivisione delle conoscenze.

L'aggiornamento della politica anticipa gli elementi inclusi nella proposta Towards Responsible Publishing (TRP), in particolare il sostegno alla condivisione anticipata delle prestamp e al modello di peer review post pubblicazione. cOAlition S attenderà i risultati della consultazione dei ricercatori e altri feedback raccolti, prima di prendere qualsiasi decisione in merito a questa proposta, incluso come sostenere i pagamenti per la pubblicazione accademica.

► Nasce Minerva, l'IA in italiano che sfiderà ChatGpt

Si chiamano Minerva e sono i nuovi modelli di Intelligenza Artificiale generativa pensati da un gruppo di ricercatori italiani per addestrare da zero nella nostra lingua con 500 miliardi di parole, i futuri Large Language Model come ChatGpt ma interamente in italiano. A realizzarli è stato il gruppo di ricerca Natural Language Processing (Nlp) dell'Università Sapienza di Roma, all'interno di Fair - Future Artificial Intelligence Research, e il supercomputer Leonardo del Cineca.

"La caratteristica distintiva dei modelli Minerva - ha detto Roberto Navigli, alla guida di Sapienza Nlp - è il fatto di essere stati costruiti e addestrati da zero usando testi ad accesso aperto, al contrario dei modelli italiani esistenti che sono basati sull'adattamento di modelli come LLaMA e Mistral, i cui dati di addestramento sono tuttora sconosciuti". Ogni modello Minerva è stato addestrato su un vasto insieme di fonti italiane e inglesi online e documentate, per un totale di oltre 500 miliardi di parole, l'equivalente di oltre 5 milioni di romanzi. Modelli che da oggi sono disponibili alla comunità scientifica di Fair, il progetto guidato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche che realizza la strategia nazionale sull'IA, e in futuro anche al pubblico. Link alla notizia: [Ecco Minerva, l'IA in italiano che sfiderà ChatGpt - Il Sole 24 ORE](#)



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

► Controllo antiplagio italiano

Nasce uno strumento AI dedicato al riconoscimento di testi in italiano con una precisione del 99,7%, lanciato a febbraio 2024. È un tool online gratuito per gli utenti che hanno necessità di effettuare un controllo rapido del plagio; per docenti e università, inoltre, sono disponibili gratuitamente alcune funzioni avanzate, tra cui quelle di controllo dettagliato dell'eventuale plagio, report sul plagio e molto altro ancora. Ma come funziona davvero il nuovo rivelatore di intelligenza artificiale? “Progettato come misura preventiva”, questo strumento utilizza diversi indicatori che valutano la probabile origine del testo con un'accuratezza che può raggiungere fino al 99,7%. Questi sviluppi confermano l'importanza crescente dell'intelligenza artificiale nelle applicazioni linguistiche e il ruolo dell'Italia in questo campo in espansione. Per provarlo: <https://www.noplagio.it/>



Dagli editori

► White paper sul futuro della peer review

I processi editoriali tra accettazione e pubblicazione si sono trasformati nell'ultimo decennio attraverso la standardizzazione e l'automazione della produzione, nonché la pubblicazione in anteprima al posto dei tradizionali approcci basati sui problemi. Gli editori hanno ampliato i limiti in termini di riduzione dei costi e time-to-market. Sebbene i processi a monte tra la sottomissione e l'accettazione abbiano ricevuto una certa attenzione, i cambiamenti sono stati incrementali piuttosto che radicali. L'aumento delle proposte registrato nel corso del 2020 e nel 2021 e la crescita dei preprint come sostituti della pubblicazione formale suggeriscono che i tempi sono maturi per guardare con occhi nuovi a questa sfida.

Il whitepaper approfondisce le opportunità e le sfide della peer review, tra cui:

- Come si presenta un efficiente processo di revisione tra pari?
- Come si potrebbe distribuire più equamente l'onere della peer review?
- Tecnologia e innovazione nella peer review?

Per scaricare il report: [Peer Review Management Challenges and Opportunities - Case Studies | Straive | Straive](#)



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

► Elsevier Health introduces Sherp AI to address challenges facing US nursing education

La nuova soluzione AI è stata creata in risposta alle esigenze evidenziate dalla comunità educativa infermieristica, tra cui la richiesta di risorse di studio affidabili, di un migliore coinvolgimento degli studenti con i materiali dei corsi e di una maggiore capacità ed efficacia di fronte alle limitazioni delle risorse.

In risposta alle esigenze individuate dalla comunità educativa infermieristica, Elsevier Health ha presentato [Sherp AI](#), una soluzione AI all'avanguardia pensata appositamente per gli studenti di infermieristica. Questo strumento innovativo integra i contenuti di Elsevier per la formazione infermieristica con l'intelligenza artificiale generativa avanzata (Gen AI), offrendo una risorsa trasformativa sia per gli studenti che per gli educatori di infermieri. La formazione infermieristica deve affrontare numerose sfide, dalla garanzia di accesso a risorse di studio affidabili al miglioramento del coinvolgimento degli studenti e alla gestione delle risorse. Sherp AI rappresenta strumento per affrontare queste sfide, consentendo agli studenti di infermieristica di esplorare, esaminare e sintetizzare le informazioni sugli studi clinici con facilità e informazioni attendibili.



Da e per le biblioteche

► Elezioni EAHIL

A partire dal 2 maggio sono aperte online le elezioni per il rinnovo della carica di Presidente dell'EAHIL e dei membri dell'Executive Board.

Nella rosa dei candidati ci sono due colleghe italiane: Francesca Gualtieri per la carica di Presidente e per l'Executive Board, e Valeria Scotti per l'Executive Board.

Francesca ha già fatto parte del Board per diversi anni, in qualità di responsabile dei sistemi informativi dell'EAHIL ed è attualmente Presidente del Gidif RBM.

Valeria si presenta per la prima volta alle elezioni del Board, ma ha collaborato con l'EAHIL per molti anni come membro del Council. Ha inoltre partecipato a numerose conferenze e workshop EAHIL, come docente nei corsi di formazione e presentando interessanti comunicazioni.

Si raccomanda ai Soci EAHIL di verificare le proprie credenziali all'indirizzo <https://member.myclub.se/public/forms/13676/EMdeqEKZaY/>

Chi non fosse iscritto all'EAHIL può procedere registrandosi gratuitamente e senza altri vincoli sul sito <https://eahil.eu/>; dalla home page, sotto la voce "Join", proseguire con "Register to join here".

► When institutions are contacted by journals | COPE: Committee on Publication Ethics

Il direttore di una rivista o l'editore sollevano un problema o una preoccupazione etica su un articolo prima o dopo la pubblicazione? Il diagramma di flusso del COPE offre all'istituzione un processo graduale per la gestione del problema.

Punti chiave:

- Le istituzioni devono indicare chiaramente sul loro sito web i dettagli per contattare i reclami in materia di etica della ricerca o i reclami in materia di ricerca.
- Le istituzioni e gli editori devono comunicare in ogni fase del processo.
- Quando un'indagine identifica un errore, l'istituzione deve raccomandare una correzione o una ritrattazione, a seconda del caso.
- Le politiche e la formazione devono essere aggiornate, se necessario.

Clicca qui per visualizzare flowchart: bit.ly/44IXgTv



► Quanto ancora potremo resistere? Il sistema del benessere dei bibliotecari

Segnaliamo un articolo interessante sul mondo bibliotecario. L'inserimento di un indicatore di output ("Fruizione delle biblioteche") all'interno del dominio "Istruzione e formazione" del Rapporto sul benessere equo e sostenibile dell'Istat non è stato sufficiente: "l'enfasi posta sulle biblioteche non ha determinato un'attenzione altrettanto alta rispetto allo stato di salute della professione e, dunque, una valorizzazione del professionista che delle biblioteche determina la vitalità: i bibliotecari – va riconosciuto – sono rimasti sempre piuttosto sullo sfondo. E questo è evidentemente un problema. Si può davvero parlare di biblioteche come nodo del sistema del benessere se non abbiamo una visione chiara del sistema del benessere dei bibliotecari? Possiamo davvero immaginare le biblioteche del futuro senza una riflessione attenta sullo stato della professione in Italia?" L'articolo riporta un estratto del report della ricerca "Cultura, contratti e condizioni di lavoro. Analisi della situazione occupazionale delle biblioteche marchigiane" appena pubblicato dall'AIB con il titolo Il sistema del benessere dei bibliotecari. L'articolo, dal titolo "Quanto ancora potremo resistere? Il sistema del benessere dei bibliotecari" è disponibile [qui](#).

► Research Libraries Guiding Principles for Artificial Intelligence

L'Association of Research Libraries (ARL) ha pubblicato una serie di principi inerenti l'intelligenza artificiale e le biblioteche. Le tecnologie di intelligenza artificiale, e in particolare l'intelligenza artificiale generativa, hanno un potenziale significativo per migliorare l'accesso alle informazioni e promuovere l'apertura dei risultati della ricerca. L'intelligenza artificiale ha anche il potenziale di sconvolgere il panorama dell'informazione e le comunità che le biblioteche di ricerca supportano e servono. La crescente disponibilità di modelli di intelligenza artificiale apre molte possibilità e solleva diverse considerazioni etiche, professionali e legali. I sette principi della guida mirano a "promuovere pratiche etiche e trasparenti e a creare fiducia tra le parti interessate, all'interno delle biblioteche di ricerca e in tutto l'ambiente di ricerca". Link per poter scaricare il report: [Research Libraries Guiding Principles for Artificial Intelligence - Association of Research Libraries](#)



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

► Il futuro del DD/ILL? "Resource Sharing Collaborative and Voluntary Document Delivery": RSCVD

Il progetto RSCVD partito come un semplice foglio di calcolo Excel, che consente alle biblioteche di richiedere articoli, è stato un enorme successo, talmente popolare che dopo il COVID, si è deciso di continuare il servizio e di svilupparlo ulteriormente con il sostegno ufficiale dell'IFLA e nell'ambito degli output del progetto europeo HERMES - Strengthening digital resource sharing during COVID and beyond, conclusosi nell'aprile 2023. Dimenticando il Covid, RSCVD si è consolidato con il nuovo nome "Resource Sharing Collaborative and Voluntary Document Delivery", come un servizio gratuito gestito da volontari e quindi dovrebbe essere utilizzato come ultima istanza nel document delivery nel rispetto delle buone pratiche e solo quando risulta impossibile recuperare i documenti nei cataloghi abituali o attraverso le reti di biblioteche o i network di condivisione delle risorse normalmente utilizzati (NILDE, SBBL ...). Si può partecipare alla comunità di biblioteche di RSCVD, sia come richiedenti che come fornitori, effettuando la registrazione sulla nuova app RSCVD, <https://app.rscvd.ifla.org/>, e poi iniziando a usarla solo per le richieste che non si riescono a reperire in Italia.



Formazione

Dal mondo Bibliosan

► Introduzione all'uso di Zenodo

Webinar a cura del Gruppo Formazione di Bibliosan

16 maggio ore 13:30 - 14:30

Docente: Edoardo Nicolò Aiello, PhD (Dipartimento di Neurologia e Laboratorio di Neuroscience, IRCCS Istituto Auxologico Italiano, Milano)

Zenodo è un data repository gestito dal CERN, multidisciplinare, gratuito e di libero accesso, che consente depositi di dati grezzi da parte di singoli ricercatori o gruppi di ricerca, comunità o istituzioni non dotate di un repository proprio. Il webinar è rivolto al personale clinico e di ricerca e si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze tecniche necessarie per le procedure di deposito dei dati grezzi e della corretta compilazione dei metadati associati a pubblicazioni e data set in questo repository.

Il webinar avrà un'impostazione pratica e interattiva.

Per iscriversi seguire il link inviato tramite la mailing list dei referenti Bibliosan.

► Webinar sulla nuova banca dati BMJ IMPACT ANALYTICS

Di seguito trovate i link per seguire uno dei due webinar di training alla consultazione della banca dati BMJ IMPACT ANALYTICS, accessibile e interrogabile da tutti gli enti Bibliosan a partire dalla pagina delle risorse Bibliosan (<http://www.bibliosan.it/pubmed.html>) o dalla pagina ad hoc creata per Bibliosan da BMJ (<https://customer.bmj.com/bibliosan/>).

Venerdì 17 maggio 2024 ore 10:00 - 11:00

<https://bmj.zoom.us/j/89594408270?pwd=lnLkwcMjT9apwWzuUGhQHU6c1BDhzd.1>

Lunedì 10 giugno 2024 ore 10:00 - 11:00

<https://bmj.zoom.us/j/89140471749?pwd=JpVoUErflQObYJvMikkJUDG9S1EmbK.>



► Introduzione a Refworks

Webinar a cura del Gruppo Reference manager di Bibliosan

23 maggio ore 11.30 – 13:00

Docente: Daniela Cason, Senior Customer Success & Training Manager – Clarivate

Il webinar è rivolto a bibliotecari, ricercatori e personale di supporto alla ricerca. L'obiettivo è quello di fornire una panoramica completa delle caratteristiche di Refworks e illustrare come usarlo in modo ottimale attraverso esempi pratici. Nel corso del webinar sarà possibile sottoporre al docente eventuali domande/chiarimenti su Refworks.

- Registrare un account; Creare un database: inserimento manuale e importazione riferimenti da banche dati/PDF (Save to Refworks); Organizzare il database: progetti e cartelle; Deduplicazione in un database: modalità di selezione dei criteri di corrispondenza; Condividere cartelle private e pubbliche: opzioni di assegnazione privilegi di accesso; Creare Bibliografie con RCM in Word/GoogleDoc; Uso degli output styles; Lettore integrato PDF: commenti/conversazioni e annotazioni; Storage a disposizione dell'utente; Esportazione dati per backup; Guide e tutorial per l'utente; RefWorks Ideas Exchange

Per registrarsi: <https://bit.ly/4bx6pe9>

► Conciliare l'esigenza dell'Open Science con la protezione dei dati personali

Webinar a cura del Gruppo Formazione di Bibliosan

30 maggio ore 13:30 – 15:00

Il webinar è rivolto ai bibliotecari e, dato l'argomento, anche ad uffici Grant Office, uffici DPO, Direzioni Scientifiche e Comitati Etici. L'incontro affronterà il tema della diffusione dei dati nel contesto dell'Open Science, con particolare riferimento agli aspetti legali, etici e alle richieste da parte del Ministero della Salute/altri enti finanziatori.

Docenti: Edoardo Nicolò Aiello, PhD (Psicologo, Dipartimento di Neurologia e Laboratorio di Neuroscience, IRCCS Istituto Auxologico Italiano, Milano) Avv. Tiziana Francolino (Referente Privacy di Gruppo Humanitas) Avv. Renato Mantovani (Presidente Comitato Etico Territoriale Lombardia 5, esperto in materia giuridica)

- Programma: Introduzione: triangolazione tra Open Science, quadro normativo e consenso informato; L'importanza di informare il partecipante; L'equilibrio tra anonimizzazione e fruibilità dei dati; Consapevolezza dell'Ente Titolare del trattamento: politiche, procedure e formazione per i ricercatori.

Per iscriversi:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdewUc_Wqogv4pARzXeITiqzEImSMSec1d6wJyfUYXHNrXx1Q/viewform?pli=1



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

► Introduzione a Endnote Online

Webinar a cura del Gruppo Reference Manager di Bibliosan

06 Giugno ore 14:00 - 15:30

L'obiettivo di questo webinar è fornire una panoramica completa delle caratteristiche di EndNote online e illustrare come usarlo in modo ottimale attraverso esempi pratici.

- Programma: Registrazione di un account; Creazione di un database: inserimento manuale e importazione riferimenti da banche dati/PDF (EndNote Click); Organizzazione di un database (Groups); Deduplicazione in un database; Condivisione delle cartelle (Groups); Uso della funzione Match (Manuscript); Creare Bibliografie con "Cite While You Write" in Word (compatibilità plug-in con altri word processor); Uso degli output styles; Storage a disposizione dell'utente; Esportazione dati per backup; Guide e tutorial per l'utente.

Per iscriversi: <https://bit.ly/4bu6i3a>

Altri eventi, webinar, congressi

► Webinars di Clarivate:

L'intelligenza artificiale affidabile attraverso Web of Science

28 maggio ore 11:00-12:00

Sessione utile per comprendere gli sviluppi recenti e futuri dell'intelligenza artificiale in Web of Science, tra cui i miglioramenti significativi apportati alle ricerche e l'imminente Web of Science Research Assistant alimentato dall'intelligenza artificiale generativa.

Open House Session (in inglese)

29 maggio ore 15:30-16:30

Le Web of Science Open House Sessions sono una serie di webinar in cui il team editoriale di Web of Science fornisce una visione interna del processo di valutazione delle riviste e dei criteri di selezione.

► Conferenza GARR 2024 "Navigare la complessità. Infrastrutture e competenze digitali per la ricerca"

La Conferenza GARR 2024 "Navigare la complessità. Infrastrutture e competenze digitali per la ricerca" si terrà presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Brescia dal 29 al 31 maggio e trasmesso in streaming sulla piattaforma [GARR.tv](https://garr.tv).

Si parlerà di: sovranità digitale, uso dell'intelligenza artificiale, sicurezza dei dati, accesso alle infrastrutture digitali su scala nazionale e globale.

A questo link il programma: [Programma \(garr.it\)](https://garr.it); per le iscrizioni: conf24.garr.it



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

► **“Empowerment of Public Health, Health Care and Wellbeing - Education, Research, and Practice” 6-7 novembre 2024**

La conferenza “Empowerment of Public Health, Health Care and Wellbeing - Education, Research, and Practice”, organizzata dal Tallinn Health Care College, si pone l’obiettivo di stimolare la collaborazione e lo scambio di idee tra esperti, ricercatori e professionisti delle istituzioni sanitarie e del benessere e prevede un panel speciale sul ruolo delle biblioteche contemporanee nel sostenere la ricerca.

Si invitano gli interessati a presentare gli abstract entro il 15 maggio 2024. Gli abstract accettati saranno presi in considerazione per la pubblicazione in un numero speciale dei “Proceedings of the Estonian Academy of Sciences” in collaborazione con l’Accademia Estone delle Scienze e il suo gruppo editoriale.

Per ulteriori informazioni sulla presentazione degli abstract, sulla registrazione e sulle linee guida per la presentazione degli articoli: <https://www.ttk.ee/en/node/76644>

► **Can AI lead us to a smarter ILL future or other library services?**

15 maggio ore 14:00

Vi segnaliamo la possibilità di registrarsi gratuitamente al webinar “Can Artificial Intelligence lead us to a smarter hashtag ILL future or other library services?” organizzato dalla sezione Document Delivery and Resource Sharing dell’IFLA. Interverranno come relatori Bart Murphy (OCLC) e Vijay Kumar Verma (Indian Institute of Technology Library).

Il link per la registrazione è il seguente <https://lnkd.in/eS2Q7tEM>



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario



Dal Mondo Bibliosan

► Contratti trasformativi: una lettera aperta alla CRUI

BMJ, ha annunciato che la nuova piattaforma del BMJ Impact Analytics è ora disponibile per tutte le istituzioni all'interno di Bibliosan. In base a questo accordo appena stabilito, i membri di Bibliosan hanno accesso a BMJ Impact Analytics, uno strumento innovativo sull'impatto della ricerca studiato appositamente per l'assistenza sanitaria e sociale. Questa collaborazione sottolinea l'impegno di Bibliosan nel promuovere una cultura di valutazione d'impatto responsabile nelle attività di ricerca. Sviluppato in collaborazione con la startup innovativa Overton, BMJ Impact Analytics rappresenta lo strumento principale per monitorare e condividere l'impatto nel mondo reale della ricerca medica e sanitaria. Sfruttando sofisticati algoritmi, consente alle istituzioni accademiche e ai finanziatori di individuare i casi in cui la ricerca ha influenzato l'orientamento clinico e le politiche sanitarie su scala globale. In particolare, lo strumento stabilisce connessioni dirette con i risultati dei pazienti facendo riferimento al principale strumento di supporto decisionale del BMJ, BMJ Best Practice, e fornisce citazioni nel contesto pertinente.

Il link per consultare la banca dati e le altre risorse BMJ si trova sia nella pagina delle risorse online sul sito di Bibliosan sia come sempre nel sito alla voce BMJ homepage per Bibliosan.



Spunti e riflessioni

► **Contratti trasformativi: una lettera aperta alla CRUI**

Il Dal 2020 in Italia si sottoscrivono i cosiddetti contratti trasformativi, cioè contratti in cui transitoriamente le istituzioni sostengono la trasformazione delle riviste scientifiche da ibride ad accesso aperto, pagando sia per leggere che per pubblicare. Un report fatto molto di recente dal JISC (che contratta gli accordi trasformativi per il Regno Unito) ha dimostrato, dati alla mano, che questa costosissima trasformazione è ben lungi dall'avvenire. 70 anni il tempo stimato perché gli editori possano trasformarsi. Il JISC ha ritenuto fondamentale fare un'analisi delle politiche di finanziamento implementate soprattutto in relazione ai risultati attesi e ai fondi impegnati e alla sostenibilità nel lungo periodo.

L'Associazione italiana per la scienza aperta (AISA) si è posta gli stessi quesiti del JISC e li ha posti a CRUI CARE (che gestisce la contrattazione per conto delle università italiane). La risposta a queste domande, urgente e ineludibile, può aiutare le istituzioni a capire se la direzione presa con i contratti trasformativi sia l'unica possibile, se sia effettivamente sostenibile e fino a quando, o se invece non si debbano cercare già da ora strade alternative o complementari.

Leggi l'articolo completo al seguente link: Contratti trasformativi: [una lettera aperta alla CRUI | ROARS](#)

► **I documentalisti italiani (Gidif-Rbm) a Bibliostar 2024**

Il Con il coraggio che contraddistingue Gidif.Rbm nel proporre argomenti sfidanti, il 21 marzo 2024 alla 29° Edizione del Convegno Stelline a Milano, la stessa Associazione ha promosso il Workshop dal titolo: "Transumanesimo: dalla biblioteca (D'Alessandria) all'Intelligenza Artificiale. Evoluzione o rivoluzione?" Un titolo accattivante e altresì impegnativo che sintetizza secoli di storia fino ad arrivare a noi come a presagire un rapporto sempre più simbiotico tra la tecnologia e l'uomo, a favore, secondo appunto la corrente di pensiero transumanista, del benessere della condizione umana fino a contrastare la malattia e l'invecchiamento. In tal senso come potremmo governare la nuova tecnologia e adattarci alla sua applicazione?

Astenendoci da giudizi e ancor più da pregiudizi, abbiamo affrontato la mattinata con prestigiosi Relatori ed Editori unendo riflessioni teoriche e demo applicative.



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

Abbiamo seguito il prof. Hosni, professore di logica presso l'Università Statale di Milano, che ci ha incoraggiato a diffidare della superficialità nella quale può incorrere l'intelligenza artificiale (AI) trasformando le cose difficili in facili e le facili in difficili e a non abbassare l'attenzione dai pericoli connessi all'uso inconsapevole di tecnologie che portano alla deresponsabilizzazione della decisione individuale. E dunque, visto che il miglior rimedio all'inconsapevolezza è l'istruzione, il prof. Hosni, nell'immagine di una co-evoluzione, auspica che i programmi scolastici di tutti i gradi includano l'educazione all'interazione con i sistemi algoritmici.

Dal prof. Ziccardi, professore di Informatica Giuridica sempre all'Università Statale di Milano, abbiamo scoperto che l'Unione Europea ha deciso di scrivere il Regolamento per creare la prima normativa al mondo sull'AI antropocentrica con l'idea di richiedere ai sistemi AI trasparenza, rispetto dei diritti, spiegabilità dei processi, sicurezza ("cyber security"), supervisione dell'essere umano nonché quella di proibire l'ingresso in Europa di alcuni strumenti AI particolarmente invasivi, di catalogazione sociale, che orientino in modo subdolo le decisioni delle persone. L'approccio giuridico porrà l'Europa come continente unico al mondo nel quale ci sarà un "framework" per l'AI legale. I risultati e gli effetti di questo Regolamento si cominceranno a vedere nel 2026-2027; alcuni sostengono che ci escluderà dal "business" e dallo sviluppo di sistemi di AI, altri invece sono del parere che il mercato europeo sia irrinunciabile e, se questo fosse vero, l'Europa sarà in grado di orientare con una sorta di "moral measure" i produttori di AI di tutto il mondo affinché l'attenzione dell'essere umano sia messa al centro.

Con il giornalista Luigi Vocalelli e il supporto di un attore, abbiamo messo in scena alcuni passi della sua fantasiosa, ma neanche troppo, "IA-2230: Intervista dal futuro" (Armando Editore 2023) per provare a fare "domande "giuste" più che a dare risposte definitive e perentorie, quali per esempio: Uomo o IA: chi è Dio?; IA: assistente o sostituto dell'uomo?; Una perfetta copia di un uomo, è un uomo?; La tecnologia è davvero neutrale?; "OFF": sarà possibile?

Fabio di Bello (Wiley), Alessandro Gallo (Springer), William Rossi (TDNeT), Valentina Sasselli e George Tsatsaronis (Elsevier), Silvia Canavesio e David Brickner (Ebsco), Romina Roveda (UptoDate) ci hanno concretamente illustrato di come l'editoria stia facendo degli sforzi per impiegare l'AI nel medical writing, nella gestione di dati complessi, nell'elaborazione del linguaggio naturale, nella ricerca delle informazioni, nella precisione e affidabilità delle risposte, nelle decisioni cliniche, nel potenziamento delle piattaforme di discovery e di accesso alle banche dati, generando certamente un impatto da non sottovalutare sia nell'ambito della ricerca accademica che in altri ambiti disciplinari.



S&I Bibliosan News

n. 106 aprile 2024

Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

Potremmo dire che come cittadini europei dovremmo essere parte attiva nello sviluppo e produzione di una tecnologia che attualmente è appannaggio cinese e/o americano. Come Italiani e soprattutto come bibliotecari scientifici dovremmo far parte del sistema di controllo, ovvero: bontà d'utilizzo (etica informatica), rispetto delle idee e della proprietà intellettuale (plagio e copyright), qualità delle risposte restituite da queste tecnologie ai nostri utenti (ricercatori e scienziati), educazione degli utenti nel considerare l'AI un ausilio alle nostre attività per velocizzare la consultazione di enormi moli di dati liberando la nostra intelligenza (umana) dalla routine di lavori ripetitivi, regalandoci, in cambio, il tempo per sperimentare e creare il nuovo (invenzione), attività che ci contraddistingue da sempre tra i primati. Invitiamo tutti a non avere "paura" facendo nostre le parole di Silvio Henin che troviamo nella conclusione del suo libro "Intelligenza artificiale tra incubo e sogno" (Hoepli 2019 e successive ristampe): "Dobbiamo allora temere o auspicare lo sviluppo della AI? Mi spiace deludere il lettore...ma confesso che non sono in grado di fornire una risposta, solo un banale consiglio: stiamo sempre attenti a come le tecnologie vengono usate, da chi e perché".

(contributo di Silvia Molinari per il Direttivo Gidif-Rbm)



S&I Bibliosan News

n. 106 aprile 2024

Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

La presente Newsletter non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria. Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.

**Redazione: Riccardo Fabrizi, Manuela Moncada,
Valeria Scotti, Roberta Zoli**
email: s&i@bibliosan.it